



DELIBERAZIONE N. 84/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

PRESO ATTO del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e, in particolare, dell'art. 7 il quale prevede che gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 5 giugno 1998 n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale;

PRESO ATTO che con Delibera n. 72/CA del 28 ottobre 2020 è stato approvato il Piano Triennale delle Attività dell'ISPRA 2021-2023, con allegata la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

VISTE le opportunità assunzionali derivanti dallo stanziamento di €1.000.000,00 previsto a regime in favore dell'ISPRA dall'art. 33, comma 2-*sexies*, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

TENUTO CONTO, altresì, delle cessazioni del personale intervenute dalla data di approvazione del richiamato Piano Triennale delle Attività 2021-2023;

RITENUTO OPPORTUNO procedere ad una modifica dell'attuale documento di programmazione triennale di fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che la modifica del Piano di fabbisogno triennale del personale di cui alla presente deliberazione è adottata nel rispetto delle indicazioni di cui alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

INFORMATE le organizzazioni sindacali nella riunione del 14 giugno 2021;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano del fabbisogno triennale, resosi necessario anche al fine di acquisire gli stanziamenti aggiuntivi richiamati in precedenza, è stato ritenuto dall'Amministrazione dell'ISPRA quale elemento utile per proseguire nella strada del rafforzamento della capacità dell'ente nello svolgimento dei compiti di legge;

PRESO ATTO, altresì, del fatto che le modifiche apportate al piano del fabbisogno del personale garantiscono la tenuta strutturale dei conti dell'ente e il relativo rispetto dei tetti di spesa, senza pertanto ripercussioni negative sulla capacità dello stesso di svolgere le sue funzioni e attività;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2021 - 2023, come aggiornata dall'allegato documento "Relazione di accompagnamento al nuovo Piano di fabbisogno triennale del personale - per il periodo 2021-2023" e dalla tabella ivi contenuta, da considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 29 luglio 2021

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta